

**ASSOCIAZIONI**  
 Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.  
 Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
**Pagamenti anticipati**  
 Numero separato cont. 5  
 arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

**LE INSERZIONI**  
 si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
**A. Manzoni e C.**  
 Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## IL RINVIO DEL PROCESSO NASI?

Lombardo vorrebbe si dibattesse anche la questione dei sussidii

Roma, 4. — Prima delle 9 il Lombardo è comparso davanti la Commissione inquirente: nel Senato erano presenti tutti i tre commissari della Camera: presiedeva il senatore Mucchi. Appena l'imputato ebbe facoltà di parlare, chiese di essere interrogato anche nella parte che riguarda l'erogazione dei sussidii, manifestando il desiderio che tale argomento venga trattato nel processo, perchè egli non vuole, in caso di assoluzione per i capi di accusa ora imputatigli, restare senza giudici per la questione dei sussidii. Gli fu domandato conto dei viaggi e delle note delle spese da lui compiute.

Il Lombardo dichiarò che, avendo completa fiducia nell'on. Nasi, eseguiva in buona fede quanto egli ordinava. « Se Nasi — aggiunse — mi avesse detto di mettere la testa sotto la maula, lo avrei fatto senza esitazione. » L'interrogatorio venne sospeso alle ore 12 e venne ripreso alle 15; nell'intervallo, il comm. Lombardo è accompagnato al villino per la colazione. Al ritorno a palazzo Madama fu fatta entrare la vettura dal portone di piazza S. Luigi dei Francesi, per impedire ai curiosi, e specialmente ai fotografi, di vedere il Lombardo.

Si assicura che gli avvocati Marchesano e Simonelli abbiano presentato all'Alta Corte un'istanza, nella quale si chiede che vengano mostrati all'imputato tutti i mandati e i documenti recanti la sua firma.

### La tattica dilatoria

Domani forse verrà interrogato l'on. Nasi. Si dice però che egli dinanzi alla Commissione istruttoria non dirà nulla di notevole che possa riguardare la sua difesa, poichè egli si riserva tale difesa, in tutta la sua portata efficace, dinanzi al dibattimento.

L'on. Nasi continua così nel suo sistema dilatorio, il quale se non altro ha il merito di acuire sempre più la curiosità del pubblico; ma con ciò il pubblico diventa anche più esigente e severo.

L'on. Nasi, che da alcuni giorni si trovava leggermente indisposto, oggi è stato indotto dal suo medico curante a non muoversi dalla sua stanza e a sospendere il suo lavoro; questi due mesi di permanenza continua in casa hanno nociuto alla salute dell'on. Nasi, specialmente per l'apparato digerente.

### L'ottantesimo genetliaco del senatore Villari

Un telegramma di von Bülow  
 Firenze, 4. — Oggi il senatore Villari ha compiuto il suo ottantesimo anno. Fra i numerosi telegrammi di felicitazioni, giunti all'illustre uomo per la ricorrenza, è notevole questo del cancelliere tedesco:

« Professor Pasquale Villari Vice-presidente del Senato.  
 Invo cordiali mie felicitazioni all'eminente storico che la Germania apprezza,

che ebbe il merito di comprendere le esigenze dei nuovi tempi, dandosi a studi profondi. Voglia egli permettermi di assistere in ispirito alla sua festa accogliendo i miei auguri di conservare lungamente ancora l'elevata efficace opera sua, al suo Re, alla sua patria e all'umanità. *Bulono.* »

### Fra Scilla e Cariddi In attesa del Re

Messina, 4. — Stamane la Lepanto si segnalò alla difesa marittima di Messina appoggiandola con due colpi di cannone. Ha ricevuto l'ordine di prendere l'assetto di guerra. Il Duca di Genova sbarcherà in giornata per continuare la visita sulle opere di Messina.

Reggio Calabria, 4. — Si conferma ufficialmente l'arrivo del Re per le ore antimeridiane del 19 corrente. Sbarcherà al porto, transitando per via Marina e corso Garibaldi.

Verrà fatto il ricevimento al Municipio. La cittadinanza prepara grandiose manifestazioni d'affetto al monarca, ricordando il nostro popolo la sua visita nei giorni dolorosi del terremoto.

### La missione abissina in giro

Roma, 4. — Stamane la missione abissina si recò ad ossequiare il presidente del Consiglio, on. Giolitti; visitò poi i lavori del monumento a Vittorio Emanuele e il monumento a Giuseppe Garibaldi.

La visita della missione al Papa è decisa, ma non è ancora fissato il giorno. Oggi alle 16 la missione abissina si è recata al Senato, ricevuta dal presidente Canonico, che fu di guida alla medesima nell'aula, nella biblioteca e nelle altre sale del palazzo Madama. Poi la missione si è recata a Montecitorio.

Stasera si è recata a far visita al cardinale Merry del Val: domani andrà al Pantheon.

### Un processetto contro il "Corriere della Sera"

Fu pronunciata l'inesistenza del reato

Milano, 4. — Oggi è stata chiamata davanti alla quarta sezione del Tribunale penale la causa intentata dagli avvocati Martini e Marincola contro il *Corriere della Sera*, nelle persone del direttore Luigi Albertini e del gerente, per aver pubblicato i primi interrogatori subiti dall'ex ministro on. Nasi e dal comm. Lombardo.

Lo scopo di questa pubblicazione — sta scritto nel memoriale presentato dall'avv. Marincola — è manifestamente quello di voler fare il processo e anticipare il dibattimento sulla stampa, con possibile danno delle parti e del decoro della giustizia.

Infatti la pubblicazione anticipata è compresa negli articoli della legge Mancini del maggio 1877, che vieta in tutti i giudizi penali la pubblicazione col mezzo della stampa le ordinanze del Tribunale. Però in Camera di Consiglio si dichiarò il non luogo a procedere in favore del direttore Albertini, rimandando al processo il solo gerente.

Nel pomeriggio si discusse questo processo. Difendevano il giornale gli onorevoli Gallini e Agrati e il Tribunale ha pronunciato a favore del giornale una sentenza di assoluzione per inesistenza di reato.

### La vera storia del pignoramento del « Duilio »

L'Avanti narra l'altro giorno, a riprova del disordine che regnerebbe nell'Amministrazione della marina, che un creditore di essa ottenne il pignoramento del *Duilio* per 800 lire che quella gli doveva.

Ora da Sarzana si hanno questi schiarimenti:

« La nostra Banca cooperativa Ligure era creditrice di circa lire duemila verso alcuni appaltatori, creditori a loro volta dell'amministrazione della marina. Non avendo la Banca ottenuto il pagamento, procedeva contro l'Amministrazione. »

Questa, comparsa innanzi al pretore del primo mandamento di Spezia, dichiarava di essere debitrice verso gli appaltatori di circa lire milleduecento che venivano con sentenza aggiudicate alla Banca.

Passata la sentenza in giudicato e trascorsi inutilmente i termini del precetto senza che l'Amministrazione per quanto sollecitata, ottemperasse all'obbligo suo, la Banca procedeva al pignoramento precisamente della vecchia nave *Duilio*.

Già si capisce poco come l'Amministrazione della Marina sia stata sostituita ai debitori della Banca. Ma l'affare si chiarisce — e si smonta — quando si sappia che il direttore di questa fa « notare, per la verità delle cose, che se il pagamento non è stato fatto da parte della R. Marina, non è per disordine, ma per delle eccezioni sollevate dalla R. Avvocatura Erariale sulla regolarità del pagamento, e che se il pignoramento è stato fatto sulla nave piuttosto che su altra cosa più proporzionata alla poca entità del credito, non è stato che una scelta poco opportuna, se non ridicola, dell'ufficiale giudiziario, incaricato dell'esecuzione. »

### Asterischi e Parentesi

— Le nuvole.

Benedetto Croce, occupandosi nella *Critica* della poesia della filosofia al tempo di Giovanni Bovio, ricorda l'opera di Antonio Turi, il bellissimo ingegno napoletano, che parlava e scriveva con molte e talvolta stravaganti immagini intercalando particolari ameni all'analisi filosofica. Esaminando l'argomento della Medesimezza, egli dice, per esempio: « Ed esso consuma anche se stesso questo panfago se stesso esistenziale, più assoluto consumatore di Saturno suo primogenito, (il tempo), che divorza i figli ma non sé; e mi rappresenta precisamente nella centrale mia ambibolia di tempo non temporale, o nella temporalità superante o nullificante la temporalità stessa... » A questo punto gli viene il legittimo dubbio che lo ascoltatore non ci si raccaprezzi e allora si interrompe e domanda:

« Avete capito? O, a simiglianza di quello sere che alla predica della trasantustanziazione diceva piangendo del predicatore: — *Viato a isso! viato a isso! n'avesse capito na spugliucca de chello c'a ditto!* dite anche voi della Medesimezza,

e degli irlandesi: è la critica che il prodotto perfezionato fa sempre del materiale grezzo. Ma la sola risposta che da un contadino intelligente italiano è questa: « Dateci tempo. Aspettate almeno venti anni e vedrete che specie di americani diventeremo. Ora noi siamo ignoranti, poveri e di mente tarda, ma tali sareste voi se aveste incominciato la vita di contadini; dateci la stessa opportunità a svilupparci, toccata ai vostri padri e anche noi avremo mente e muscoli; tollerateci, perchè tutto quello che ora voi date a noi, ve lo ripagheremo con una usura quando verrà il giorno della nostra forza. »

Nessuno riconosce in questi contadini la virtù fondamentale americana — l'energia.

### La dignità italiana

Essi lavorano e duramente, non vanno in America con l'illusione di raccogliere l'oro per le strade. In alcune delle città italiane vi sono mendicanti a centinaia, nei rioni italiani di una città americana non ve n'è neppure uno, perchè tutti lavorano. L'italiano lavora con amore, con ardore ma non sopporta soprusi. Più di un appaltatore americano ha provato che questi uomini sono pronti a risen-

madre del Pensiero: — Beata te, ma io non comprendo un'acca di quel che cianci! — Graziosissima questa sua poetola satirica:

Parmi un volubile  
 Nettulo il mondo;  
 Bendati gli asini  
 Girano a tondo;  
 E, benchè muovansi  
 Nel luogo stesso,  
 Questo essi chiamano  
 Il lor *Progresso*.  
 Dell'error vecchio — ecco il perchè:  
 Io nell'orecchio vo' dirlo a te:  
 — E' l'uomo un miope  
 D'orgoglio invaso,  
 Che vede l'apice  
 Sol del suo naso.  
 Se il torce o arriociale,  
 Muoversi si crede;  
 E nel nasometro  
 Avendo fede,  
 Rivoluzione — la definì,  
 Mentre il minchione — sta sempre lì!

Un erudito di Francoforte è riuscito a stabilire la genealogia completa di Volfrango Goethe, sin da principio del secolo sedicesimo.

Questa genealogia offre documenti rilevanti a chi studia i fenomeni ereditari. Il padre dell'autore del *Faust*, del *Werther*, era dottore in legge e consigliere aulico; il nonno era sarto; il bisavolo, che ha vissuto dal 1657 al 1780, era un oste; e il padre di lui (1623-1694) era maniscalco.

Dal lato materno non si trovano, per quattro generazioni, che giureconsulti.

Tuttavia, risalendo nella linea degli ascendenti, si trova nel 1548 un carettere; nel 1500 il Capo del Comune di una borgata. Ma precisamente la storia di costui, che si chiamava Retz, ci rivela un fatto curioso. Da esso discendeva anche quella Carlotta, che il Goethe ha immortalato nel *Werther*. Il poeta e la sua donna ideale erano, dunque, un po' parenti.

— Un originalissimo viaggio di nozze! Gli americani ci danno ogni giorno nuovi esempi della loro stravaganza.

Il signor Max Fielschmann, di Cincinnati, ha voluto fare il suo viaggio di nozze in modo fuori del consueto. Ha deciso di andare nelle regioni artiche per dar la caccia agli orsi, alle foche, alle renne. Un amico, pure di Cincinnati, il signor Holmes, la sua sposa, e alcuni *sportmen* seguirono gli sposi novelli. S'imbarcarono sulla nave *Laura*, simile a quella su cui fece il suo viaggio Wellmann, equipaggiata con 19 uomini.

All'altezza del capo Nord la nave ebbe a lottare, per quaranta giorni, coi geli, che le impedivano di avvicinarsi alla terra. La caccia fu splendida. Si uccisero 30 renne, 190 foche, 560 passerini marini, 23 orsi bianchi.

Ecco un modo originalissimo di passare la « luna di miele ».

— L'imposta sulla danza.

Tutto è soggetto ad imposta. Il cittadino che fuma, beve, mangia e balla, deve pagare un'imposta per aver fumato, bevuto, mangiato e ballato. Ciò, si dice, accade in Prussia!

Come, anche un'imposta sulla danza? Appunto. E l'imposta si chiama « *Lustbarkersteuer* ». Chi organizza un ballo deve pagare una tassa. Ma ora questa tassa ha dato motivo ad un conflitto curioso. A Sagan gli ufficiali del V reggimento di artiglieria da campagna avevano

organizzato un ballo. Il Municipio reclamò il versamento della tassa di otto marchi. Gli ufficiali del reggimento rifiutarono di pagarla per la ragione che la danza, essendo un dovere sociale cui l'ufficiale non può in nessun modo sottrarsi, deve per conseguenza essere considerata come parte imprescindibile del servizio!

Dello stesso parere furono il generale comandante il corpo d'armata e il Ministro della guerra, ai quali si rivolsero le Autorità municipali di Sagan. Ma allora fu radunato il Comitato dipartimentale che, dopo aver seriamente discusso se la danza fa parte o no del servizio militare, condannò il reggimento a pagare l'imposta sui valzer ballati.

Giustizia allegra!  
 \*\*  
 — Per finire. Fra teppisti:  
 — Hai visto quei tre colpi di stile?  
 — Bei dati! E' un lavoro ben fatto!  
 — Già, lo stile è l'uomo!

### UNO SCIENZIATO FRANCESE riesce a creare la vita!

Abbiamo da Parigi: Uno scienziato francese, Yves Delage, membro dell'Istituto e professore alla Sorbona, è riuscito dopo lunghissime esperienze, a far schiudere le uova « non fecondate » ed a allevare s'no alla età adulta molti piccoli esseri.

Queste uova non potevano venir trasformate in esseri viventi, se non nel caso che fossero fecondate da un germe maschio.

Ora il Delage è giunto allo scopo per altra via. Ha potuto, in una parola, vincere le leggi di natura e ottenere artificialmente degli esseri viventi, facendo semplicemente agire sull'uovo dei reattivi chimici.

Le uova che hanno servito al professore per le esperienze, sono di asteri, echini e di stelle di mare.

Ad ottenere la trasformazione in larve, il Delage si servì di un composto di acqua marina con una soluzione di zucchero liquido, nelle proporzioni, la prima al 30 per cento, il secondo al 70 per cento; cui s'aggiunse quindici centimetri di tannino e tre centimetri cubi di ammoniaca al litro.

Ne derivò poco appresso una segmentazione delle uova e le fasi della trasformazione procedettero al naturale.

Pure delle tante larve ottenute, la più parte perirono; solamente sei superarono le diverse tappe della metamorfosi e solo quattro vissero.

Su tali sorprendenti risultati, tosto comunicati all'Accademia delle scienze, ecco ciò che disse Delage ad un corrispondente:

— La prima idea di questa esperienza, idea che diè origine poi a tutti gli altri tentativi spetta ad uno scienziato tedesco, il professore Loeb ritiratosi ora in America.

Egli n'è come il cuore di un animale immerso in una soluzione di sale, continuasse a contrarsi per lunghe ore, mentre invece moriva subito se era posto nell'acqua ordinaria o in un altro liquido.

Fin qui, come è chiaro, siamo ben lungi dalla riproduzione artificiale.

riesce fin quando essi gli obbediscono. Ogni gruppo ha il proprio avvocato, il proprio prete, e alle volte un intero villaggio si trapianta e si localizza in un dato tenimento di una città americana.

Un'altra ragione per cui i contadini italiani sono così lenti a divenire americani, è che essi non vedono che il lato ruvido della civiltà americana. Questa li respinge. I soli americani che essi imparano a conoscere sono i loro capocchia, i barbieri, i politicanti e forse i poliziotti. Quindi gli americani sembrano a loro così incolti come essi appaiono agli americani.

In quanto alla pretesa tendenza ai delitti violenti, vi è stata molta esagerazione. Generalmente, essi sono buoni faticatori, onesti, fedeli ed innocui. Nel 1905, uno solo su 28.000 italiani a Nuova York fu mandato a *Blackweist's Island*. L'accusa più frequente contro i prigionieri italiani è « condotta disordinata ». Essi sono troppo pronti ad usare il coltello e non lo negano, ma quando vedono che possono ottenere giustizia nei tribunali americani, non si atteggiano a proprii vendici.

L'attività italiana in America  
 Negli ultimi dieci anni essi si sono

## GLI ITALIANI IN AMERICA il nostro imperialismo

Da Colombo a Marconi

L'America dell'avvenire apparterrà senza dubbio agli italiani, ha detto Stead in un suo discorso, e la cosa non pare un assurdo, quando si considera il grande incremento dato alla vita e al progresso americano dall'ingegno italiano.

Nei quattro secoli trascorsi fra Colombo e Marconi relativamente pochi italiani hanno avuto parte importante nello sviluppo dell'America. Non ve ne fu nessuno eminente durante la rivoluzione, come non ve ne è stato alcuno alla Casa Bianca. Fino al 1850 non vi furono più di 4000 italiani che emigrassero in tutti gli Stati Uniti, ma negli ultimi 10 o 15 anni un gran cambiamento si è verificato nel popolo italiano. Essi hanno incominciato a viaggiare, ad inventare, a manifatturare ed oggi si trovano italiani in tutte le parti del mondo.

Un soffio industriale ha messo in rivoluzione le città dell'Italia settentrionale, un effluvio di emigrazione nell'America settentrionale e meridionale

ha mutato la posizione. Gli italiani sono ora perfettamente al corrente dei progressi della scienza e del commercio. La recente Esposizione di Milano ne fu una prova evidente e specialmente nella costruzione di automobili di primo ordine l'Italia si trova ora sulla vetta della via del progresso moderno.

### Il lavoro italiano

Centinaia di migliaia di robusti contadini, il fiore degli agricoltori italiani, dice Surchitow in un articolo dell'importante rivista *Mansey* che si pubblica a Londra e a Nuova York, vengono qui per cominciare ad ascendere a scalino a scalino la vecchia scala americana. Ora, bisogna riconoscerlo, essi non sono popolari fra le razze che vi giunsero prima. Sanno guadagnare il danaro, ma non sanno come spenderlo, mostrano poco desiderio di istruirsi e raffinarsi; si aggregano insieme e rimangono isolati, raccogliendo il frutto naturo di una civiltà da essi non creata.

Tutto questo si dice oggi degli italiani come anni fa fu detto dei tedeschi



Pure era constatato che una soluzione di cloruro di sodio aveva la proprietà di eccitare i tessuti fisiologici. Si fecero pertanto numerose esperienze e tentativi per veder di poter riuscire a fecondare artificialmente la uova; ma i risultati furono non troppo soddisfacenti.

Si pretese di spiegare questa fecondazione colle teorie le più varie e fu allora che a me nacque un pensiero: che cioè il seguito dei diversi fenomeni che si producono nell'uovo, dal momento in cui è fecondato, non è costituito che da una serie di coagulazioni e di liquefazioni successive delle sostanze albuminoidi che compongono l'uovo.

E infatti se si osserva un uovo, si vede che subito dopo avvenuta la fecondazione, si forma una membrana che riveste il vitellus: coagulazione.

Quindi si discioglie un'altra membrana e via di seguito. Si trattava dunque di ottenere, con mezzi fisici e chimici, tutti questi passaggi nell'ordine voluto.

Io poi pensai che sarebbe stato sufficiente arrivare solo alla prima di quelle operazioni, come quella da cui derivano poi tutte le altre; le mie previsioni non andarono errate: giacché l'uovo ha tanto subito l'abitudine, per così dire, da millenni e millenni, a passare per queste trasformazioni che basta eccitare la prima parte delle fasi per giungere al designato scopo.

Così io procedei; all'acqua di mare nella quale pullulano le uova di asteroidi, aggiunsi un acido che aveva la proprietà di coagulare e una base per disciogliere, fu più avanti che sostituii a l'un d'essi il tannino.

I risultati furono straordinari. Pochi individui raggiunsero lo stato adulto tra le infinite uova; ma bastò per veder per la prima volta svilupparsi degli asteroidi.

Ciò non toglie che difficilissima sia l'esperienza, giacché anche in mare nascono milioni di esseri, e pochissimi riescono a campare.

Gli esemplari che io ho ottenuto misurano un millimetro di diametro; essi sono completamente formati.

Il quarto di essi che mi morì, esaminato attentamente, possedeva sei pallidi tentacoli, mentre gli asteroidi regolari ne posseggono solamente cinque; che, credo, si debba alla sua origine chimica.

**I danni del maltempo in Francia**  
I raccolti dell'uva perduti

Tolone, 4. — Da ieri mattina continuano a cadere piogge torrenziali nelle regioni di Cannes, Draghignan, Frejus e Tolone. Si ebbe un gran numero di fulmini: ma non sono segnalate vittime umane.

Il raccolto dell'uva che le piove precedenti avevano compromesso per metà si calcola ora completamente perduto. Il servizio dei ponti e strade che cercava di riparare le strade vede distruggersi lavori in corso.

**Notizie contraddittorie dal Marocco**  
Esorto d'israeliti - Uno scacco del pretendente

Londra, 4. — Si ha da Magador che da Marachesck giungono colà notizie contraddittorie. Secondo una versione Muly Afid partirebbe domani col suo esercito, dirigendosi direttamente a Mequinez, evitando la costa. L'esodo delle famiglie israelite continua.

Il rifiuto delle tribù meridionali di riconoscere il pretendente costituisce per questo un grave insuccesso.

Ogni famiglia dovrebbe essere provvista di una scatola di Chlorphanol.

resi oltremodo utili fabbricando ferrovie, scavando sottovie e canali, lavorando nelle miniere di ferro e di carbone e ad ogni specie di opere dove si richiede il piccone e la pala. E se ora essi dovessero repentinamente sparire dall'armata industriale americana, questa ne risentirebbe grave danno e ne rimarrebbe mutilata per non poco tempo.

Nella vita domestica, così come essi possono godersela nelle capanne impiegate e nei poderi dati loro dai proprietari, essi mostrano molte buone qualità. L'ubriachezza vi è rara e la sociabilità è universale, il chiacchierare è un piacere sufficiente per loro, specialmente se accompagnato da un po' di musica, da una partita a carte, da un buon bicchiere di vino.

Spesso si spingono timidamente fino ai nostri musei d'arte e indicano con vivace gesticolare le opere dei loro connazionali. E chi lo sa se uno di quei ruvidi zappatori non possa diventare l'antenato di qualche grande artista americano. L'impareggiabile Caruso non è forse figlio di un contadino napoletano?

**Ricchezza degli emigranti**

Chi che ha seguito la recente affluenza di emigranti italiani sarà sor-

**CRONACA PROVINCIALE**

**Da SPILIMBERGO**

La festa dei filarmonici — Le piene  
Ci scrivono in data 4:

Ieri ebbe luogo la festa per il decennio della fondazione della nostra Società Filarmonica.

Dopo il concerto eseguito in piazza Garibaldi, alle ore 17.30, i filarmonici sedettero a banchetto all'albergo alla Rosa.

La sala era elegantemente addobbata. Prima che il lieto simposio avesse termine, prese la parola il presidente ing. Giulio De Rosa dicendosi lieto dei progressi fatti dalla nostra banda, esortando tutti i filarmonici ad essere disciplinati e studiosi. Brindò alla salute di tutti ed al progredire del Corpo bandistico.

Ebbe anche parole di elogio per l'egregio maestro sig. Oreste Cigaina. Prese quindi la parola l'avv. Linzi consigliere della filarmonica che ringraziò i bravi bandisti anche a nome del Comune.

Su proposta del presidente venne spedito un telegramma al sig. Zecchini, primo istruttore degli allievi, che ora trovasi a Varsavia, inviando a lui il saluto di tutti i presenti.

Seguì una fiaccolata dopo la quale tutto il corpo filarmonico si recò a teatro per assistere alla rappresentazione della Compagnia Bolaffi Sivieri diretta dal cav. Italo Marchetti.

La serata riuscì splendida.

In seguito alle torrenziali piogge, il Cosa è in piena.

Al ponte di Istrago il torrente è straripato.

**Da MANIAGO**

Un seguito di disgrazie — Attenti alle armi!  
Ci scrivono in data 4:

Ieri verso mezzogiorno certo Toffolo Mario di Fanna detto «Zussit» tornando a casa da qui con la sua carretta tirata da un cavallo e avendo con sé una bambina di circa quattro anni.

Prima di arrivare al torrente Colvera, salì con lui un suo compaesano certo De Spirt Lorenzo, calzolaio, di anni 50 circa, il quale era stato qui per acquistare del cuoio.

Poco dopo salito il De Spirt, il proprietario del cavallo gli consegnò per un momento le redini per discendere a soddisfare un bisogno.

Non potendo il De Spirt fermare il cavallo con le redini, scese dalla carretta per mettersi davanti alla bestia, nello smontare rotolò in malo modo a terra battendo fortemente il capo nella strada, e riportò una forte contusione al parietale destro con commozione cerebrale.

Intanto il cavallo continuò la strada con la bambina sola nella carretta; ma fatalmente questo urtò in un riparo di tavole che trovò da un lato della strada attraverso il torrente e la bambina fu sbalzata dalla carretta, e fu una vera fortuna se non si fece gran male anche questa.

Ieri sera, verso le ore 18, certo Brussa Toi Giovanni, di anni 39, tornato dalla caccia, mentre asciugava le canne del suo fucile ancora carico, urtò nei cani dell'arma, e da questa parte un colpo che asportò per un tratto di circa 18 centimetri di lunghezza e di parecchi di larghezza tutte le parti molli della parte esterna del polso sinistro e il polpastrello del pollice interessando leggermente anche l'osso.

Guarigione in non meno di due mesi, salvo complicazioni.

preso di sentire che Nuova York è fra le quattro più grandi città italiane del mondo, giacché essa contiene quasi quanti italiani ha Roma e poco meno di Napoli o Milano. Ogni nove persone che s'incontrano colà, c'è un italiano. I 450 mila italiani di Nuova York hanno depositato 18 milioni di dollari nelle Casse di risparmio e ne hanno investiti 35 all'acquisto di beni stabili. Possiedono 10 mila botteghe del valore complessivo di 7 milioni di dollari e fanno un commercio all'ingrosso per 8 milioni annui. Il valore totale della proprietà italiana a Nuova York è di oltre 78 milioni di dollari e quel che più importa è che essa è stata tutta investita per mezzo di danaro guadagnato, e nessuna parte di essa è toccata in eredità.

**Il movimento commerciale**

Vi è una Camera di commercio italiana a Nuova York: vi sono quattro giornali stampati in italiano; 115 dottori italiani ed un ospedale con 400 letti. Tra i professori troviamo 20 ingegneri, 30 architetti, 60 avvocati e 100 droghieri. Una grande Cassa di risparmio ed una Compagnia di trust, ognuna con un milione e mezzo nei

**Da CIVIDALE**  
Condoglianze — Società Dante Alighieri — Pioggie

Ci scrivono in data odierna:  
Alla sventurata famiglia del signor Gaspare Fusarini — a cui venne testè strappato quel fiore nascente di bimba — che formava la causa prima della domestica felicità, facciamo le nostre vivissime condoglianze.

Questo Comitato ha il piacere di render noto che tra i propri soci s'è iscritto, di questi giorni, il prof. Moisè Segre, insegnante d'italiano nelle scuole Tecniche del Collegio Nazionale.

Le piogge continuano con intensità crescente. Il dolce sole d'autunno se ne sta pudicamente nascosto dietro le nuvole.

**Da AZZANO X**  
Precipita dalla finestra

Ci scrivono in data 4:  
Ieri sera il giovane Davide Peressin di Sante, dopo terminato di pigiare l'uva assieme ai suoi fratelli, si coricò a letto circa le ore 23. Appena addormentato fu colto dall'insonnia, si accostò alla finestra, e precipitò nel sottostante cortile dall'altezza di 5 metri, fratturandosi la mano destra e riportando una grave escoriazione al capo.

Alle grida del misero giovane corsero i famigliari che lo raccolsero ed adagiarono a letto.

Chiamato il medico, dopo accurata visita, lo ha dichiarato fuori di pericolo.

**Da SACILE**  
La morte d'un patriota

Ci scrivono in data 4:  
Giunge notizia da Milano che il sig. Leopoldo Gasparotti, padre dell'avvocato Luigi, fu trovato morto presso il rolo, fattogli costruire dal figlio a Livorno presso Varese.

Il defunto era un patriota autentico; aveva preso parte alle campagne del '60, del '66 e del '67 con Garibaldi. A Mentana guadagnò la medaglia al valor militare.

Per molti anni aveva coperto qui cariche pubbliche, sempre ben voluto dalla popolazione che lo stimava assai per la rettitudine.

Ora abitava col figlio, il valente avv. Luigi Gasparotto al quale inviamo le nostre condoglianze.

**Da LATISANA**  
Patronato scolastico

Ci scrivono in data 4:  
Per onorare la morte della compianta signora Lina Beltrame Zuzzi, offrono alla benefica istituzione:  
La signora Eufemia Rossetti lire 5; la signora Eulalia Rossetti lire 5, ed il signor dott. Gino Ballico lire 5.

**UNA LETTERA DEL MINIS, CARCANO**

sulla circolazione monetaria e sulla nervosità del mercato  
Ieri abbiamo pubblicato l'importante lettera dell'on. Eugenio Chiesa sulla circolazione monetaria. Ieri stesso il Chiesa (che aveva interessato della questione, diremo così, «palpitante», il ministro Carcano) riceveva la seguente lettera che fa sperare solleciti provvedimenti:

Roma, 2 ottobre 1907.  
«Il ministro del Tesoro all'on. Eugenio Chiesa  
Milano

«Ho letto, con molto interesse, la cortese tua lettera sull'argomento che è oggetto alle interpellanze a me rivolte da te e dal collega Gavazzi. La risposta potrebbe essere lunga, ma tu preferisci la telegrafica. E' ormai generale la convinzione che è venuto il momento di dare alla nostra circolazione monetaria un po' più di elasticità, per renderla meglio corrispondente ai

propri sotterranei, sono state fondate interamente con capitali italiani. Il primo finanziere italiano a Nuova York è Giovanni Morosini, il quale ha raccolto nelle sue mani un paio di milioni per ciascuna delle sue ditte, mentre nel 1850 si recava a Nuova York esule, senza un soldo e perseguitato dall'Austria. Tipo di vero patriota, il Morosini non ha dimenticato, arricchendo, la patria, e gli italiani trovano in lui un appoggio e un incoraggiamento arrivando in terra straniera. Ha fondato diverse scuole per i figli degli emigranti, uno istituto di musica ed altre benefiche istituzioni.

L'opera del Morosini trova riscontro nell'America del Sud in Basilio Cittadini. Il giornale *La patria degli italiani* da lui diretto è il più alto rappresentante della nostra nazionalità e sono memorabili le battaglie da esso combattute per far rispettare in America il nome d'Italia. La tiratura di questo giornale ha raggiunto una tiratura favolosa, sempre per opera di Cittadini e del proprietario José Mintaci, ed entrambi questi due spiriti superiori studiano il modo come rendere migliore la vita agli italiani con istituti di incoraggiamento, con scuole per i figli

del crescente sviluppo della attività nazionale. Tu ricordi che io ne feci un accenno alla Camera, nello scorso giugno, e, come furono allora manifesti i segni di approvazione, senza distinzione di parte, non dubito che la Camera e il Senato faranno il più sollecito esame del disegno di legge che verrà presentato alla ripresa dei lavori parlamentari.

«Intanto si cura ogni possibile temperamento e, con perfetta uniformità di vedute fra il Tesoro e gli Istituti di Emissione, e si è già provveduto affinché sia soddisfatta ogni legittima domanda dell'industria e del commercio.

«Quanto alla nervosità dei mercati, in questi giorni, tu avrai avvertito che essa è dovuta in gran parte a voci tendenziose, a notizie false, a paure irragionevoli che non possono durare a lungo. Le condizioni del Tesoro non furono mai così floride come oggi. L'esercizio testè chiuso offre un avanzo in somma cospicuo, mai toccato finora. Il cambio, che persiste molto favorevole all'Italia agevola l'affluenza dell'oro; i raccolti sono tutti copiosi, e, passato il conseguente maggior bisogno momentaneo di danaro, è lecito prevedere che determineranno un miglioramento nella situazione monetaria.

«Di certo dobbiamo vigilare e cooperare affinché non subisca un pericoloso ristagno il mirabile svolgimento dell'industria nazionale, e, superate le presenti difficoltà (da addebitarsi in parte alla soverchia balanza della speculazione negli anni scorsi), ritornino presto nei nostri mercati quella calma operosa che rivela la perfetta salute.

«A ben vederci.

«Aff.mo Carcano.»

**CRONACA CITTADINA**

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

**Il turibolo di Venzone**

Due parole sul tesoro — Il viaggio a Udine e la fusione — La controversia dei fabbricieri col sindaco — Una inchiesta e la sua curiosa conclusione — La denuncia

Il Paese di ieri pubblicava una informazione sopra la trasformazione d'un vecchio turibolo del duomo di Venzone, che era da tempo anche a noi pervenuta, ma ci siamo astenuti dal pubblicare, perchè la cosa è ancora *sub iudice*, almeno giuridicamente amministrativo.

Come è noto, il duomo di Venzone, la antica cittadetta monumentale friulana, possiede un tesoro al quale si attribuisce un valore altissimo. Vi sono oggetti d'arte antica veramente preziosi e per i quali, se venissero posti in vendita, offrirebbero forti somme.

Ora la custodia di questi oggetti è affidata alla fabbrica di Venzone, composta di tre membri, proposti dal sindaco e confermati dalla Prefettura.

E' un fatto (e noi l'abbiamo sentito da persona autorevole di Venzone) che tempo fa i signori fabbricieri, senza chiedere il permesso a nessuno, e nemmeno al sindaco che gode il *ius patronato* sul Duomo, hanno tolto dal tesoro un turibolo, non prezioso come lavoro d'arte, ma come antichità, risalendo al 1500, e lo hanno portato a Udine, ove venne fuso, e dove con quel metallo sarebbe stato fabbricato un altro turibolo moderno. Ma noi non abbiamo visto nè l'uno, nè l'altro.

Il comune, informato del fatto protestò e domandò la rimozione dei fabbricieri, con un memoriale motivato alla Prefettura.

La Prefettura mandò a Venzone un impiegato, il quale non si sa bene quale inchiesta abbia fatto, ma venne nella

degli emigranti e col propugnare sempre il trionfo della causa italiana. Anche l'arte pittorica italiana ha un valoroso rappresentante in Francesco Paolo Finocchiaro, pittore di alto valore che in molte Esposizioni a Nuova York ha conquistato dei premi, vincendo la concorrenza di molti pittori di grido.

L'avvenire  
Ci porterebbe troppo per le lunghe lo enumerare gli italiani che hanno conquistato posizioni invidiabili in America, ma possiamo arguire dal fatto che non è affatto un paradosso l'esclamazione di Steed. Le altre nazioni hanno da parte loro la forza viva del danaro, ma noi abbiamo da parte nostra una energia più grande ancora, quella del lavoro che è il nostro imperialismo! E quando tutti gli italiani di America saranno più civilizzati, quando si saranno più fortemente uniti di quel che non lo sono adesso, l'America sarà nostra, per la forza della nostra geniale razza latina. Intanto meraviglioso è il fenomeno di questi uomini nostri, che arrivati ultimi vanno lentamente ma sicuramente ponendosi nelle file dei primi.

Nino De Sanctis

conclusione che tutto si dovesse accomodare con la permanenza nell'ufficio dei vecchi fabbricieri. E in questo senso fu scritto al comune.

Ma il sindaco non s'arrese, anche per il metodo spiccio adoperato dal signor impiegato che si limitò a parlare con una sola parte in causa, quella che era accusata.

Crediamo che la replica del Comune di Venzone sia giunta in Prefettura contemporaneamente alla lettera pervenuta dalla Direzione Generale degli scavi e monumenti di Venezia, in cui si denunciava la scomparsa di un oggetto d'arte del Tesoro di Venzone, dovuto ad un atto arbitrario dei preposti. Le cose sono a questo punto.

**Un'altra inchiesta**  
al nostro ufficio postale

In seguito alle pubblicazioni comparse sui giornali, intorno agli inconvenienti che si succedono all'ufficio centrale delle poste e telegrafi, è stato dal ministro, on. Schanzer, mandato l'ispettore centrale cav. Attilio Buffa per verificare le cose. Vogliamo ritenere e sperare che quest'egregio funzionario non si limiterà a sentire ciò che gli dicono, ma che osserverà ciò che viene fatto.

Per poter avere i necessari provvedimenti, ocorre che l'Amministrazione centrale sia informata interamente e con assoluta imparzialità degli uomini e delle cose.

**Movimenti in una Banca**

Veniamo informati che il signor Interdonato, uno dei direttori della Banca Commerciale, sede di Udine, è stato traslocato a Livorno e che l'altro direttore signor Dionisio Colle ebbe pure altra destinazione da verificarsi però, non subito, ma fra qualche tempo.

I motivi di questi provvedimenti derivano, secondo la voce pubblica generale, da una larghezza eccessiva nei giuochi di borsa. Si parla di perdite piuttosto ingenti.

**Giunta comunale.**

Nella seduta di ieri la Giunta ha preso le seguenti deliberazioni:  
— Ha preso atto con compiacimento di recesso delle dimissioni dell'onorevole Consiglio d'Amministrazione del Civico Ospitale.

— Ha dichiarato di proporre al Consiglio comunale l'approvazione della spesa totale della illuminazione pubblica elettrica, risultata in complessive lire 191149.12 di fronte alla preventivata in lire 190.000.

— Ha autorizzato di proporre al Consiglio comunale il preventivo presentato dalla Direzione dell'officina comunale del gas ed elettrica per l'impianto dell'illuminazione elettrica nei locali dei nuovi padiglioni ad uso spedale per malattie infettive fuori Porta Cassignacco.

— Ha nominato vigili rurali Romagnin Giacomo e Rizzi Paolo.

— Ha autorizzato la spesa per l'arredamento delle nuove aule scolastiche di S. Domenico e di Paderno.

— Ha deliberato di istituire corsi serali in città e nella frazione di Paderno.

— Ha determinato di convocare il Consiglio comunale per il giorno di lunedì 14 corr. alle ore 14 ed ha approvato l'ordine del giorno relativo.

**Sospensione di carico per Udine.** Il sig. Capo-Statione di Udine comunica alla Camera di commercio: «Per disposizione superiore causa ingombro locale magazzino ferrovia piccola velocità, resta sospesa a Udine l'accettazione merci piccola velocità da domani 5 a tutto il 9 corrente.

**Deficienza di moneta spicciola.**

Il Presidente della Camera di commercio, in risposta al suo reclamo, ha ricevuto il seguente telegramma dal Direttore generale del Tesoro: «Preso atto suo telegramma odierno preghi a partecipare che lunedì 7 corr. codesta sezione Tesoreria verrà rifornita spezzati argento e biglietti Stato».

**Scuola comunale istrumenti a fiato.** La Direzione delle scuole di musica presentò gli esami scatenati dagli allievi che frequentarono il corso 1906-07.

Assistevano i maestri Sig. Montico Domenico e Barei Vittorio.

Ottennero premio: Rizzi Erminio, Castenetto Gino, Morassi Pietro, Schiavetti Romeo, Roggia Attilio.

Menzione: Ponutti Vittorio, Oscarico Giacomo, Papa Luciano, Papa Annibale, Piccoli Carlo.

**ETERNIT**  
PIASTRE IN AMIANTO CEMENTO

Il miglior materiale per coperti di ville, case o magazzini  
Rappresentanti per il Friuli  
G. TONINI e Figli - UDINE

Il f...  
cava il  
al secon  
Barduc  
rella (a  
neglona  
nipote  
L'alt  
tosi di  
stazza  
paio di  
scattola  
porta s  
Nel  
nella s  
prezios  
scompas  
Appo  
gradav  
in tipo  
Antonio  
Paese.  
Il B  
ragazzi  
alla pr  
assicur  
stato l  
pubbati  
gazzo  
cisa n  
Il B  
forto  
quasi  
in cor  
manter  
si rec  
essere  
però c  
e il p  
Ric  
che a  
toni a  
lire 8  
merco  
gelo,  
fratell  
cosa  
avuto  
segui  
Qu  
vano  
busta,  
quale  
simi e  
impos  
Il  
la let  
presso  
Qu  
narra  
nir  
pete  
Tos  
uffici  
rovia  
Nar  
rato  
La  
15 p  
gento  
porre  
Il  
carere  
Il  
come  
dre d  
An  
rati.  
La  
stata  
l'uffi  
buzio  
In  
stazi  
inve  
ferr  
parte  
ore  
Udine  
vitori  
di cor  
rui qu  
dalla  
Il  
rere  
stare  
prima  
che fu  
Dal  
gaglia  
bestia  
locom  
carri  
nè il  
vettur  
Acc  
e que  
alla r  
giator  
mome  
di rit  
Sul  
Bitor  
Raim  
Or  
ghio d  
per de  
rale è  
tario è  
testè i  
Cor  
nerv  
presen  
e debu  
per U



Il furto di ori e gioielli in casa Bardusco. Il via Prefettura al secondo piano della casa degli eredi Bardusco abita colla madre e la sorella (ambidue ora in campagna a Cernegons) il giovane sig. Marco Bardusco, nipote del fu cav. Luigi.

L'altro giorno il sig. Marco, cambiatosi di vestiti e di biancheria, uscì dalla stanza lasciando sul comò un finissimo paio di bottoni d'oro con brillanti, una scattola d'argento per sigarette e un porta sigarette di ambra.

Nel pomeriggio di giovedì rientrando nella sua camera si accorse che gli oggetti preziosi da lui depositi sul comò erano scomparsi.

Appena fatta questa non certo aggradevole scoperta, il giovane discese in tipografia e raccontò tutto al sig. Antonio Bosetti, amministratore del Paese.

Il Bosetti ebbe subito sospetto di un ragazzo della tipografia; lo interrogò alla presenza del macchinista Bondini, assicurandolo, che se avesse confessato la colpa e restituiti gli oggetti rubati, sarebbe stato perdonato. Il ragazzo però si mantenne nella più decisa negazione e pareva fosse sincero.

Il Bardusco allora fece denuncia del furto alla questura che iniziò le indagini ieri mattina. Mentre queste erano in corso il ragazzo che si chiama Bramante Gremese, di circa 15 anni, si recò dal sig. Bosetti e confessò di essere l'autore del furto, escludendo però di aver preso la scatola d'argento e il portasigari.

Richiesto di maggiori spiegazioni disse che aveva da prima impegnato i bottoni al Monte di Pietà, ricavandone lire 80, ma, pentitosi, li disimpegnò mercoledì e li consegnò al fratello Angelo, addetto alla tipografia Duretti. Il fratello lo consigliò a confessare ogni cosa accertandolo che non ne avrebbe avuto alcun danno. Il Bramante non seguì questo consiglio.

Quando l'Angelo seppe che si facevano indagini pose i due bottoni in una busta, indirizzandola al Bosetti, sulla quale mise un francobollo di 15 centesimi e pregò certo Erminio Barbieri di impostarla.

Il Barbieri accondiscese e impostò la lettera nella buca di Via Aquileia presso il negozio Passalenti.

Quando in Questura seppero questa narrazione, il delegato Pisani fece venire il ragazzo, che, interrogato, ripeté quanto aveva già detto.

Tosto fu ordinata un'ispezione agli uffici della posta Centrale e della ferrovia, ma la lettera non fu rinvenuta. Naturalmente il Gremese fu dichiarato in arresto.

La madre del Gremese, verso le ore 15 portò in questura la scatola d'argento, il portasigari e l'astuccio per porre le scatole di cerini.

Il Gremese fu quindi passato alle carceri di Vicolo Porta.

Il sig. Bardusco, chiamato, conobbe come suoi gli oggetti portati dalla madre del ragazzo.

Anche i due bottoni furono recuperati.

La lettera che li conteneva, impostata giovedì, fu trovata ieri sera all'ufficio centrale, nell'ultima distribuzione, e consegnata alla questura.

Incidente ferroviario alla stazione. Un treno viaggiatori investe una colonna di carri fermi. Il treno della Veneta che parte da Udine per San Giorgio alle ore 18 20, uscendo dalla stazione di Udine, per una falsa manovra del deviatore, fu immesso anziché sul binario di corsa su uno dei binari di manovra sul quale stazionava a circa 60 metri dalla stazione, una colonna di carri.

Il macchinista accortosi di percorrere una falsa strada, tentò di arrestare il treno, ma non riuscì a farlo prima di cozzare contro i carri fermi che furono investiti dal convoglio.

Dall'urto rimase danneggiato il bagagliaio ed uscì dalle rotaie, un carro bestiame attaccato subito vicino alla locomotiva. Lievi danni riportarono i carri investiti; mentre né i viaggiatori, né il personale, né la locomotiva e le vetture ebbero a soffrire danni di sorta.

Accorso tutto il personale di stazione e quello della Veneta, fu provveduto alla ricomposizione del treno ed i viaggiatori tutti — cessato il panico del momento — proseguirono con mezz'ora di ritardo.

Sul treno si trovavano i sigg. dott. Ettore Chiaruttini, Francesco Orter, Raimondo Marcelli ed altri.

Ordine dei Sanitari. Il Consiglio dell'Ordine avverte i Collegi che per deliberazione del Consiglio Federale è proclamato il boicottaggio sanitario del Concorso a medico supplente testè indetto dal Comune Roma.

Compagnia di varietà al Minerva. Questa sera penultima rappresentazione con programma vario e debutto delle donne lottatrici. Novità per Udine. Domani serata d'addio.

Conferenza. Domani alle 5 pom. nella chiesa di S. Antonio ab. ha luogo la Conferenza — non potuta tener domenica scorsa causa il mal tempo — sul tema: « Il nostro Circolo ».

Conferenziere è il prof. Paulini del Seminario.

Incaricati della distribuzione dei biglietti sono anche i rev. parroci.

La sagra di Pagnacco. Domani avrà luogo a Pagnacco la tanto rinomata sagra annuale che ogni anno, se il tempo lo permette, riesce così splendida.

STELLONCINI DI CRONACA

Documenti umani

Ci viene comunicata questa lettera, che pubblichiamo, in questi tempi di piccoli furti, come curioso documento umano:

Lunedì 31 - 9 - 1907

Illmo Sig. Proprietario

Essendo che io lavorai nel suo esercizio otto giorni in qualità di cameriere non essendo ancora stato pagato domando quei pochi soldi che devo avere del Direttore avendo lavorato più io che tutti gli altri camerieri. Lei di già saprà che disgraziatamente mi trovo in carcere condannato a quindici mesi per quella spilla (1) la quale mi porto molte conseguenze tra le quali di esser stato abbandonato di tutti i parenti e fratelli e trovandomi fino il giorno del mio arresto privo di un centesimo vengo da Signoria Vostra tanto buono se potrebbe mandarmi il mio avere quelle che lei crede.

Lei di già saprà che trovandomi su un fondo di prigione son torture rinchiuso in una stanza giorno e notte senza aria lei potrà immaginarsi che dolore e che continuo piangere. Insieme di me si trova anche il suo vecchio cantiniere . . . (2) privo anche lui di tutto. Dunque sig. . . credo che lei non sarà tanto cattivo di mandarmi un po di denaro che mi possa tutti i giorni comperarmi un po di latte altrimenti io non camperò. Io di lei posso dire nientaltro bene che se lo avrei ascoltato mi potrei chiamar felice.

Ringraziandola anticipatamente il suo servo (segue la firma)

Calcei Giudiziarie Udine.

(1) Rubò una spilla al primo cameriere e andette subito a venderla. (2) Fece scomparire una quantità di bottiglie piene di ottimo vino.

ARTE E TEATRI

Un'altra commedia caduta a Milano

Milano, 4. — Una vera disdetta perseguita le novità drammatiche siono esotiche o indigene. Anche « Triplepatte » di Bernard e Gollernaux, del cui successo affidavano i trionfi parigini e il buon nome degli autori, è caduta stasera all'Olympia.

La commedia appartiene al genere satirico-sentimentale, che ebbe sempre fra noi poca fortuna. Il pubblico tuttavia si divertì applaudendo discretamente ai primi tre atti; ma fischio gli ultimi due. Ora si attende la « Modella » di Testoni.

ULTIME NOTIZIE

Lettere e memorie di Nigra bruciate?

Vienna, 4. — La Neue Freie Presse riceve da Roma che il conte Costantino Nigra, poco prima della sua morte, ha fatto abbruciare la maggior parte delle sue Memorie e carte e lettere politiche.

La vittoria del Collegio di Varazze

Genova, 4. — Il Consiglio provinciale scolastico in una seduta privata ha deliberato all'unanimità la riapertura del collegio civico di Varazze diretto dai padri salesiani e dell'Istituto di Santa Caterina, pure di Varazze, retto dalle suore di Santa Maria Ausiliatrice. Tale deliberazione fu tosto comunicata al Ministro dell'istruzione.

Il voltafaccia di Leopoldo Wöfling

Londra, 4. — La signora Toselli ha telegrafato a Le Queux dicendogli che il telegramma di Leopoldo Wöfling biasimante il suo matrimonio meravigliò altamente tanto lei che suo marito. Non sanno spiegarsi il cambiamento d'opinione di Wöfling, giacché in parecchie occasioni suo fratello consigliò lei e Toselli di unirsi in matrimonio.

Un editore di Londra ha offerto alla signora Toselli una somma vistosa per la pubblicazione delle sue Memorie.

Il matrimonio della marchesa col carabinieri

Roma, 4. — Il Giornale d'Italia dice che le nozze della marchesa Serlupi-Sacchetti col brigadiere dei carabinieri Santo Calzeri, si celebrarono sabato ad Anzio, nella storica chiesa della Madonna delle Grazie. Lunedì gli sposi vennero a Roma ove si celebrò il matrimonio civile in Campidoglio. Il Papa ha dato l'autorizzazione alle nozze.

Dott. I. Furlani, Direttore

Praticheggi degli, per tutte responsabilità

Antinevrotico De Giovanni

... l'ho trovato ben composto ed efficacissimo.

PROF. BACCELLI - ROMA

EMULSIONE SCOTT



L'Avvertimento di una Levatrice

Milano, 4 Febbraio 1906.

Alle gestanti o puerpere indebolite e così pure ai bambini gracili consiglio la

EMULSIONE Scott

e dalla cura ottengo sempre ottimo e pronto risultato. Da gran tempo conosciuta, la Emulsione SCOTT è anche molto sfruttata dagli imitatori, perciò io credo in coscienza di dover dire che non sarà mai troppa la diffidenza contro le imitazioni di questo rimedio il quale ha valore terapeutico in quanto sia genuino, in quanto cioè sia 'Emulsione SCOTT' e non una imitazione.

GIUSEPPINA RUSCONI-CASTELLI Ostetrica Via Statuto No. 21, Milano.

La Emulsione SCOTT



Uscita sempre emulsione con il nome "Pescatore" e "disincro" qualità proporzionata dal processo Scott.

Trovasi in tutte le Farmacie.

EMULSIONE SCOTT

CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola Orecchio

del dott. Zapparoli specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 317

ORECCHIO, NASO & GOLA

Dott. Putelli, specialista

allievo della Clinica di Vienna e Berlino

Consultazioni:

VENEZIA: S. Moisè, 1389, ore 15-17

(meno il sabato)

UDINE: Piazza Vitt. Eman.,

Via Belloni, 10 — dalle ore 8-12 ogni sabato.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle 16 alle 19.

VENDESI

MOTRICE orizzontale con caldaie a vapore fissa sistema Cornovaglia (quasi nuova), superficie riscaldata metri 9.75, pressione di lavoro, atmosfera 6, sviluppo forza cavalli 8. — Per trattative: UDINE, via Treppo, 27.

PER LE SIGNORE!

Mi pregio comunicare alle gentili Signore che mi onorano dei Loro ambittissimi comandi di poter presentare nel mio negozio, per la prossima stagione invernale un ricco e modernissimo assortimento di cappelli di elegante e finita confezione, ed ogni articolo da modista, ultime novità. Anche le riduzioni verranno eseguite con la più accurata lavorazione.

Prezzi miti. Nulla verrà trascurato per ottenere la finezza e l'eleganza in ogni lavoro, e porrò ogni interessamento per accontentare le gentili clienti che già tanto numerose onorarono con benevola simpatia il mio negozio.

Margherita Totaro Modista al « Buon gusto » Via Cavour — Udine

Domenica Esposizione

FERRO CHINA BISLERI

VOLETE LA SALUTE??

E' indicatissimo vosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Il D.r FRANCESCO LANNA dell'Ospedale di Napoli, comunica

averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa anche in casi gravi di anemie e di debilitamenti organici consecutivi a malattie di lunga durata ».

NOBIRA UMBRA Acqua da tavola

Esigete la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI e C. — MILANO

POLVERI D. MONTI

antiepilettiche contro Epilessia, Isterismo e MALATTIE NERVOSE

Lire 5 la scatola franca

POLVERI D. VASOIN

tonico-ricostituenti contro Atonia dello stomaco Gastralgie, Inappetenza

Lire 1.50 la scatola franca Sei scatole (cura completa) Lire 8

Dirigere commissioni e vaglia alla Premiata Farmacia D. MONTI « All'Aquila Reale » Castelfranco Veneto

TROVANSI IN TUTTE le FARMACIE Deposito in Udine presso G. Comessatti Via Mazzini, 13

MACELLERIA

Bellina Cristoforo

Via Paolo Sarpi, 26 riva Bartolini Neg. ex Cremese

Via Paolo Sarpi, 26 riva Bartolini Neg. ex Cremese

Nella suddetta Macelleria a datare da domani 15 settembre si venderà Carne di Manzo e Vitello ai seguenti prezzi: Manzo I taglio al kg. L. 1,40 II > > > 1,20 III > > > 1, — Vitello I > > > 1,50 II > > > 1,30 III > > > 1,10 Frittura > > > 1,80

Manifatture F. CLAYN & C.

UDINE - Via Paolo Canalani, 5 - UDINE

Da questa sera e per tutte le sere dalle ore 18 alle 20

ESPOSIZIONE NOVITÀ per SIGNORA Autunno-Inverno 1907-908

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA (TERMOSIFONI)

TEODORO DE LUCA

eseguisce impianti di TERMOSIFONI conforme alle migliori prescrizioni tecniche con Caldaie « STREBEL » originali, offrendo garanzie assolute.

Rilievi, Progetti e Preventivi gratis a semplice richiesta Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio

Prezzi di tutta concorrenza

Deposito di Caldaie STREBEL Radiatori tipo Americano e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone

Fabbrica Biciclette, Casse Forti ecc.

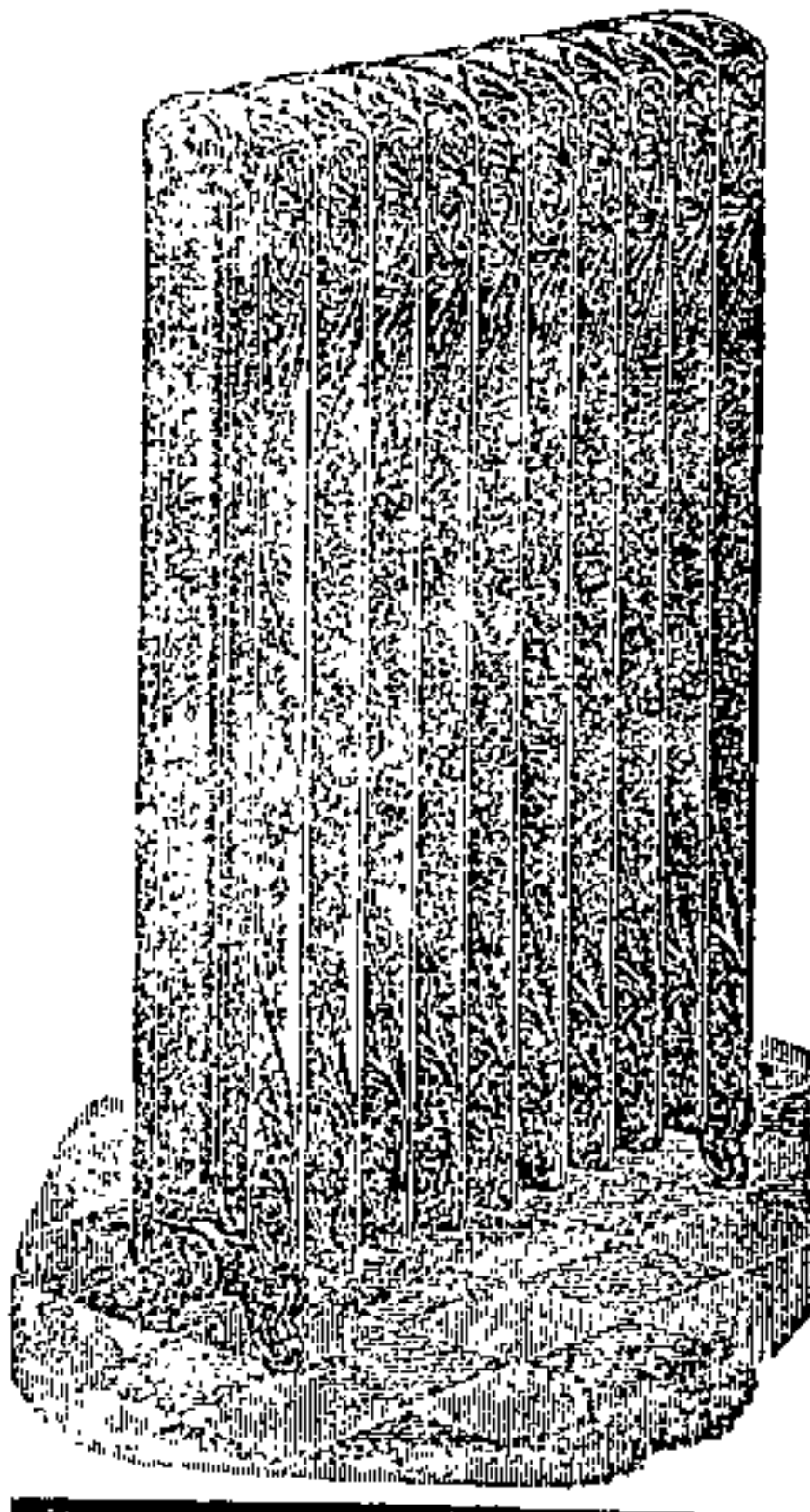
Grossista in Macchine da cucire ed armi da caccia

GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE

Depositi ed Impianti di apparecchi sanitari e gabinetti per bagni

Impianti di riscaldamento

a Termosifone e Vapore con caldaie « Strebel » originali e Radiatori perfetti ed eleganti Progetti e preventivi a richiesta





# INSERZIONI A PAGAMENTO

**Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione  
 12 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via della Vigna Vecchia, 7 — GENOVA,  
 Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via Scimmie, 6 —  
 PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola ANNUNZI VARI

**M**ESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giam  
 maica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una  
 bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5.50 alla bottiglia. Vendita da  
 A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

**È** DIFFICILE avere una casa senza qualche topolino, il quale disturba  
 la quiete della sposa e dei bimbi, e ne turba il sonno. Un po' di  
 granellini di Barezia sparsi per le stanze basterebbero per distruggerli.  
 Cent. 70 la scatola. Vendita da A. Manzoni e C., chim.-farm. Milano,  
 via S. Paolo, 11.

**D**A PIU' DI 35 ANNI si usano le pastiglie di Codeina del dott. Becher  
 che sono veramente efficaci contro qualsiasi genere di tosse gra-  
 devoli al palato, non disturbano le funzioni dello stomaco, nè producono  
 inconvenienti di sorta. — Trovansi in tutte le farmacie a L. 1.50 la  
 scatola grande e L. 1 la scatola piccola.

**L**A GIOIA dei genitori è quella di vedere i loro piccoli bambini cre-  
 scere robusti, vivaci e intelligenti. La fosfatina Falières è un alimento  
 perfetto, assimilabile, piacevole, che dà i risultati su descritti. Per averla  
 genuina fatene acquisto presso la ditta A. Manzoni e C., Milano, via  
 S. Paolo, 11. L. 2.70 la scatola, franca L. 3.50.

**L**A CASA A. Manzoni e C., chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vende  
 tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

**PER LAVARE**  
 e rendere bianca la  
**PELLE**

**FARINA di MANDOLE**  
 alla Violetta

pacco di 1/2 di kg. cent. 75, franco  
 nel Regno L. 1.35. Vendita all'in-  
 grosso e al minuto presso A. Man-  
 zoni e C., Milano, via S. Paolo, 11;  
 Roma, via di Pietra, 91.

**GRANI DI BAREZIA**  
 per la distruzione dei  
**SODICI**

Prezzo cent. 70 la scatola  
 per posta cent. 35

Vendesi presso A. Manzoni e C.,  
 Milano, via S. Paolo, 11; Roma,  
 via di Pietra, 91; Genova, piazza  
 Fontane Marose.



# FONTE BRACCA

vicina a SAN PELLEGRINO  
 Stazione Ambria — Linea Bergamo-San Pellegrino

Acqua alcalina - litiosa - antiurica - anticatarrale

OTTIMA PER TAVOLA

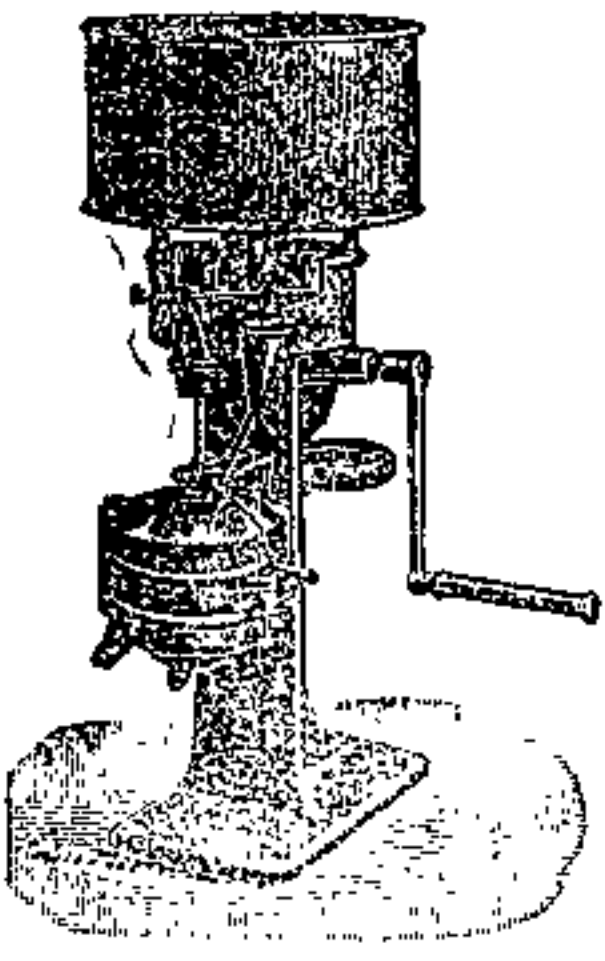
Raccomandata dalle migliori notabilità mediche

Trovansi presso tutte le Farmacie — Drogherie — Restaurants

Rappresentanti generali A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova

Costruzione specializzata di  
**Scrematrici 'MELOTTE'**

a turbina liberamente sospesa



**J. MELOTTE**  
 REMICOURT (Belgio)

Filiale per l'Italia

**BRESCIA**  
 21, Via Cairoli, 21

Le migliori per spannare il siero — Massimo  
 lavoro col minor sforzo possibile — Scre-  
 matura perfetta — Massima durata.

**MILANO 1906 - GRAN PREMIO**

Massima Onorificenza  
 S. Daniele Feudi 1906 Medaglia d'oro  
 Massima Onorificenza

Si cercano dappertutto agenti locali.

## La grande scoperta del secolo IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo [Brown  
 Siquard dell'Accademia di Parigi.

### Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli  
 effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie  
 siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e con-  
 servare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche  
 del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il  
 solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo cellule nuove in modo  
 meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la *Nevra-*  
*stenia, Anemia, Esaurimenti, Impotenza, Vecchezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle,*  
*Malattie dello Stomaco, ecc.*, la stessa *Tisi o Tubercolosi* il flagello dell'umanità trova nel  
 l'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sducciati e delusi,  
 superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

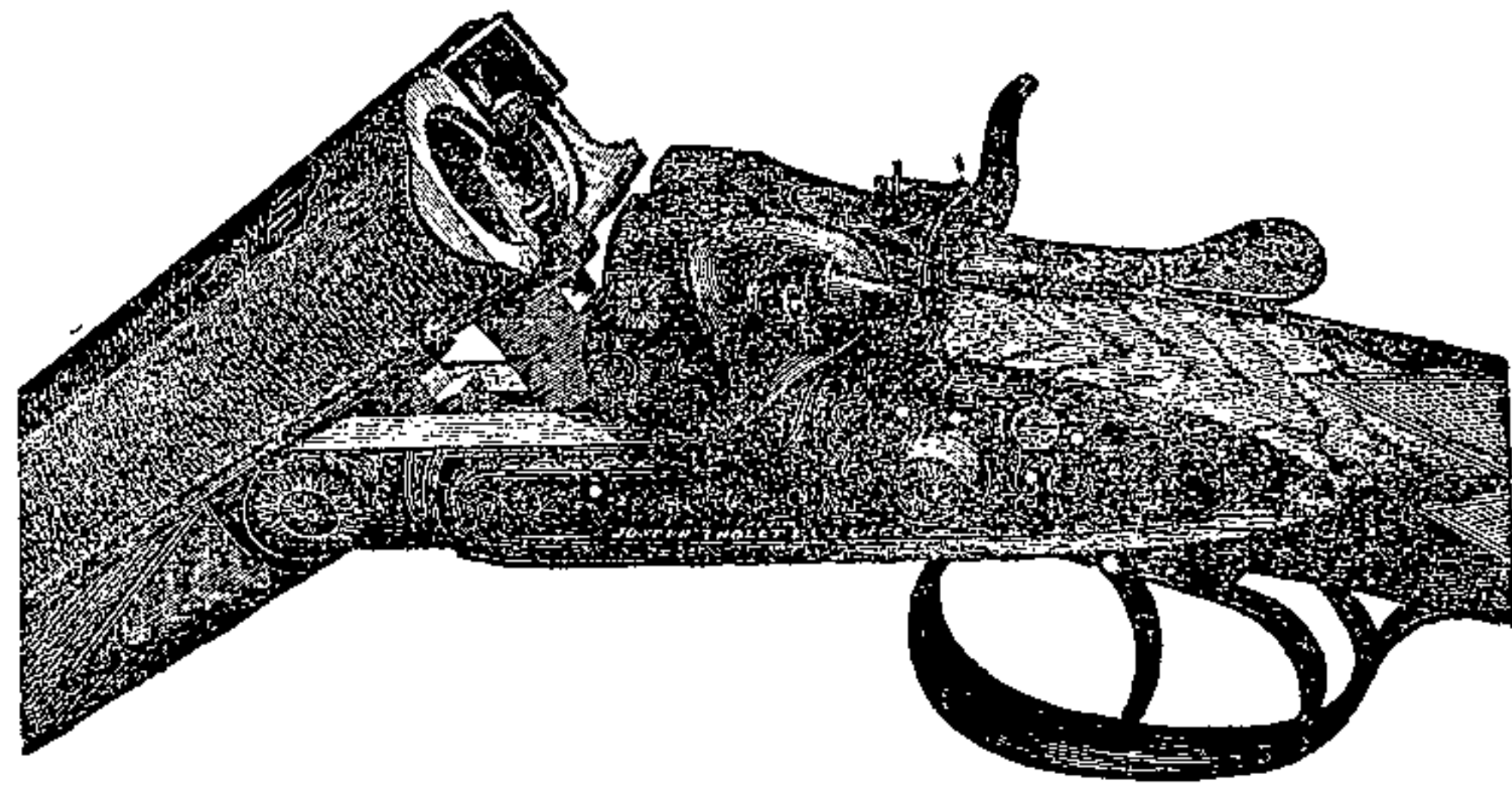
Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2.50 - Bottiglia grande L. 10.

Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno

Sollecitare le ordinazioni e dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni),  
 al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. Cav. Malesci Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo  
 proprio, Firenze (Italia).

**GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispond. (Massima discrezione)**  
 Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

# CACCIATORI



I migliori fucili Belgi, Inglesi ed Americani da caccia

li trovate presso

**TEODORO DE LUCA**

Negoziò via D. Manin, 12

a prezzi eccezionali

**BICCHIERI DI LEGNO QUASSIO**

per corroborare lo stomaco  
 ed eccitare l'appetito. - L. 1.50  
 cadauno, franco per tutto il  
 regno L. 1.90 — Vendita  
 all'ingrosso ed al minuto dalla Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

# Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

ANNO IX

ANNO IX

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratis-  
 sima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto  
 sano sufficiente - locale ampio e bene aerato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina  
 alle R. Scuole.

**RETTA MODICA**  
**SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI**

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

**APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI**

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora  
 valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle  
 famiglie. Assistenza e sorveglianza i... mediata dal

Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI